

ALBERI E CODICE DELLA STRADA

Cambiare si può

ANGELO PORTA

Incontro:

*Richiesta di dichiarazione di notevole
interesse pubblico della Vallaccia*

Varallo, 23 aprile 2016



LE ALBERATE STRADALI IERI...

Strada provinciale 2 in località Zolfo di Montafia - Estate 2012 (da google streetview)



Strada provinciale 2 in località Zolfo di Montafia – 20 Novembre 2013

A street view image showing a paved road with white lane markings, flanked by lush green trees. The road leads towards a small building in the distance under a clear blue sky. The text 'IERI...' is overlaid in a bold, orange, sans-serif font in the lower right quadrant of the image.

IERI...

Ex Strada Statale 10 (Padana inferiore - km 52) - estate 2011 (da google streetview)

A long, straight asphalt road stretches into the distance, flanked by fields and trees under a grey sky. The road has a white line on the right side. The fields are brown and appear to be harvested. There are bare trees on the left and a line of trees on the right. The sky is overcast and grey. The text "...E OGGI" is overlaid in the center of the image in a bold, orange font.

...E OGGI

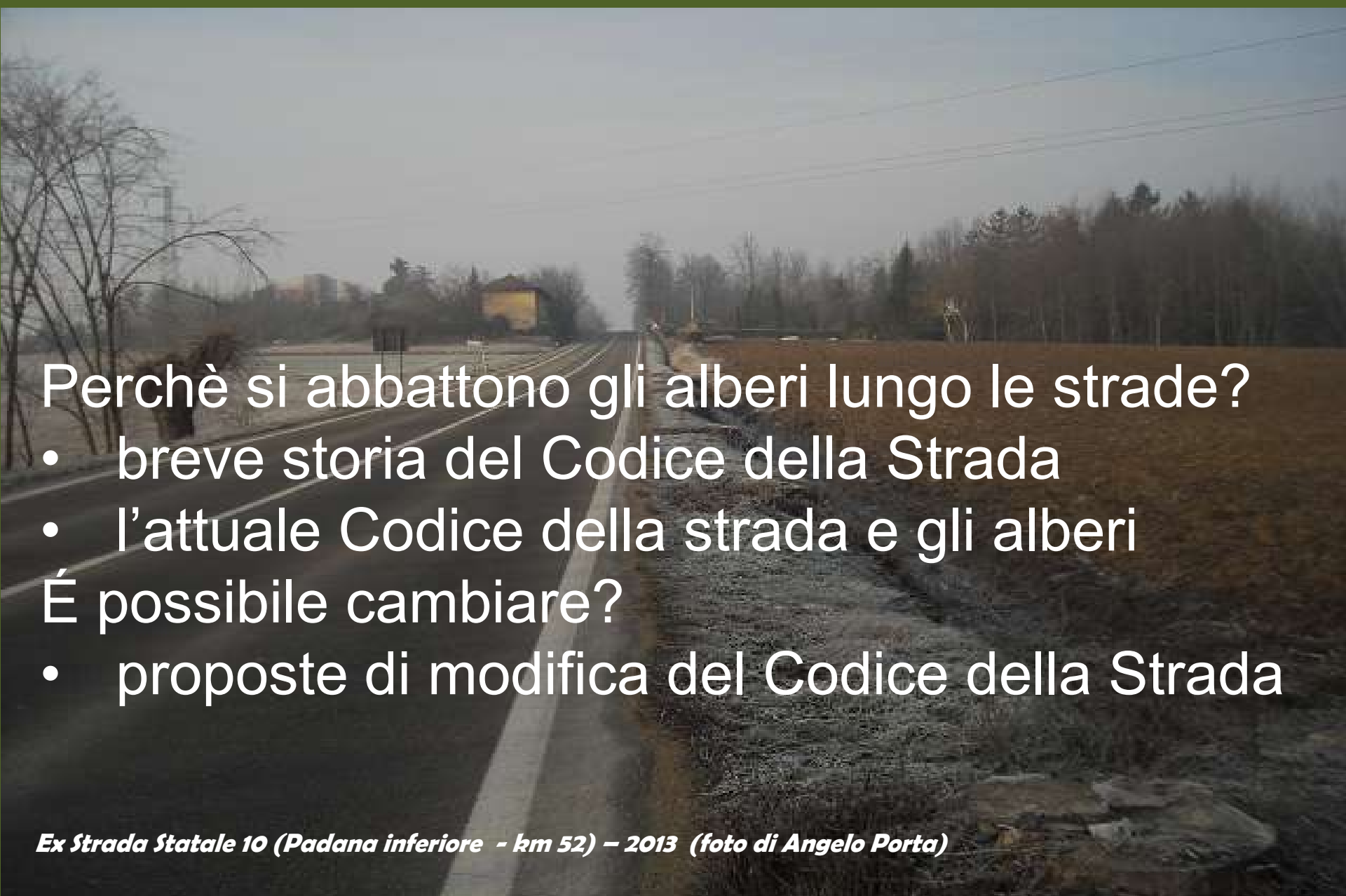
Ex Strada Statale 10 (Padana inferiore - km 52) – 2013 (foto di Angelo Porta)



OGGI

S.P. 3 "del Rabbi" - Località San Lorenzo in Noceto, Forlì - 2015

Google

- 
- Perchè si abbattono gli alberi lungo le strade?
- breve storia del Codice della Strada
 - l'attuale Codice della strada e gli alberi
- É possibile cambiare?
- proposte di modifica del Codice della Strada

Un po' di storia del rapporto tra alberi e strade - 1

- Regio Decreto n. 4697 del 15.11.1868
- Strade **nazionali** e **provinciali**: é **vietato a chiunque** di:
 - **far cosa che rechi danno alla strada ed alle opere o piantagioni** che appartengono alla strada stessa
 - piantare alberi e siepi lateralmente alla strada a distanza minore delle seguenti:
 - **per gli alberi di alto fusto, metri 8 misurati dal ciglio della strada**
 - per le strade di **montagna** i piantamenti di alberi e di siepi saranno tollerati fino ad una distanza di **mezzo metro** dal confine della proprietà stradale
- Strade **comunali**
 - É vietato far piantamenti di alberi e siepi di qualsiasi sorta sul suolo stradale di ragione comunale
 - i nuovi piantamenti nei terreni laterali alle strade si faranno alla distanza di **un metro dal ciglio della strada**, oppure dal ciglio esterno del fosso quando questo esiste.

È VIETATO FAR CORRERE PIÙ
VELOCEMENTE DEL PICCOLO TROTTO
CAVALLI E MULI ENTRO L'ABITATO.
ESTRATTO DAL REGOLAMENTO
DI POLIZIA URBANA.



Poi sono cominciati gli incidenti

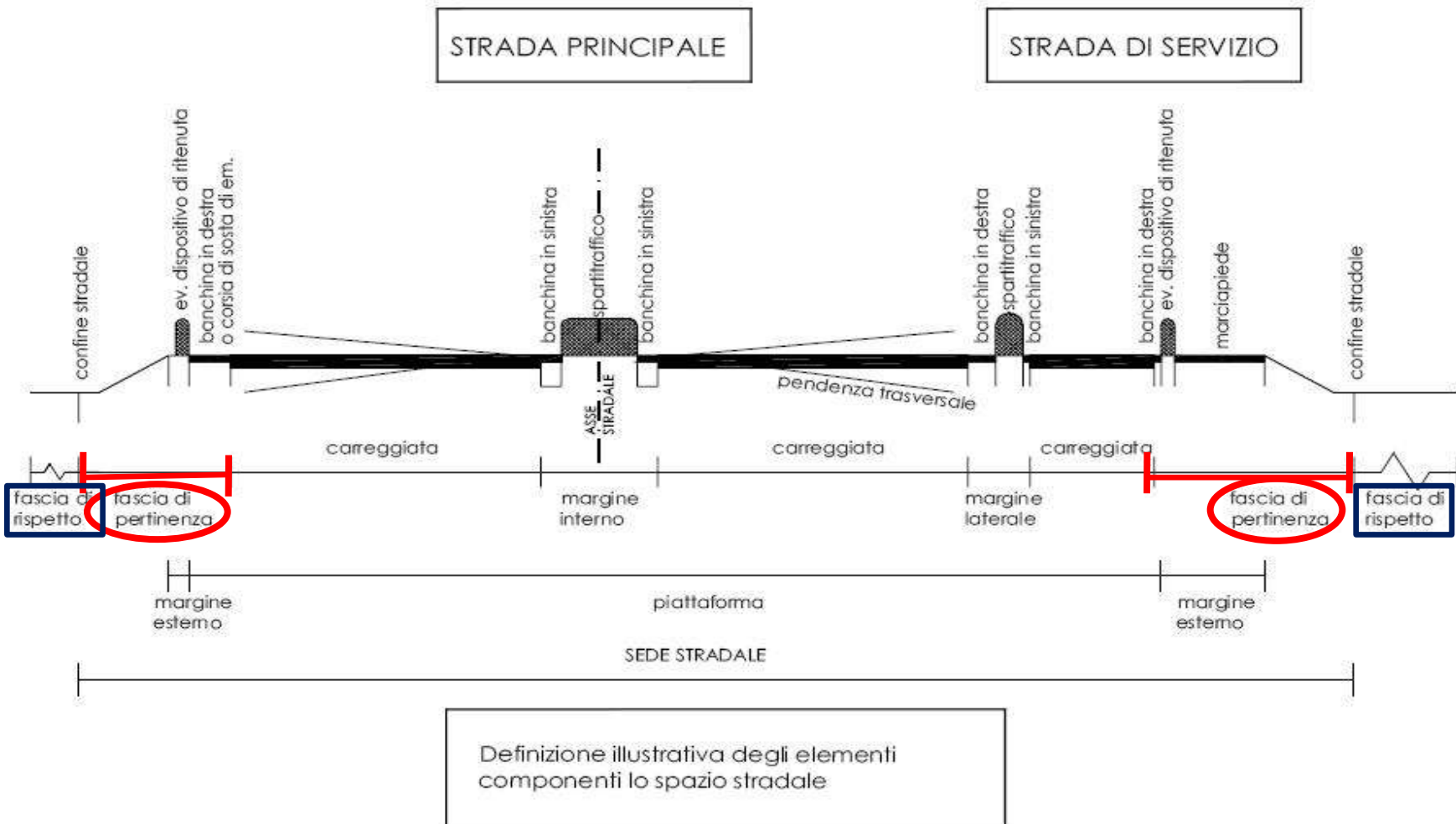


Foto Leslie Jones - https://www.flickr.com/photos/boston_public_library/collections/72157623971760983/

Un po' di storia del rapporto tra alberi e strade - 2

- **Regio Decreto n° 24 del 8 gennaio 1905, «Regolamento di polizia stradale e per garantire la libertà della circolazione e la sicurezza del transito sulle strade pubbliche»:** viene introdotto l'obbligo delle targhe automobilistiche e i limiti di velocità ridotti a 12 km/h nei centri abitati e 40 km/h al di fuori.
- **Regio Decreto n° 1740 dell'8 dicembre 1933**
- **D.P.R. n° 393 del 15 giugno 1959: Testo Unico sulla circolazione stradale**
- **Circolare 8321 dell'11 agosto 1966**
- **Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo codice della strada.**

FASCE DI PERTINENZA E DI RISPETTO



Le definizioni esatte (articolo 3)

- *21) FASCIA DI PERTINENZA: striscia di terreno compresa tra la carreggiata ed il confine stradale. È parte della proprietà stradale e può essere utilizzata solo per la realizzazione di altre parti della strada.*
- *22) FASCIA DI RISPETTO: striscia di terreno, esterna al confine stradale, sulla quale esistono vincoli alla realizzazione, da parte dei proprietari del terreno, di costruzioni, recinzioni, piantagioni, depositi e simili.*

Articoli importanti

- **Art. 15. Atti vietati**

“1. Su tutte le strade e loro pertinenze è vietato:

- *danneggiare in qualsiasi modo le opere, le piantagioni e gli impianti che ad esse appartengono, alterarne la forma ed invadere od occupare la piattaforma e le pertinenze o creare comunque stati di pericolo per la circolazione”*

CODICE DELLA STRADA

CONFINE STRADALE

CODICE DELLA STRADA, ARTICOLO 3, COMMA 10:

limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato; in mancanza, il confine è costituito dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, ove esistenti, o dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE, ARTICOLO 26 - FASCE DI RISPETTO (STRISCIA DI TERRENO, ESTERNA AL CONFINE STRADALE) FUORI DAI CENTRI ABITATI, COMMA 6:

La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare alberi lateralmente alla strada, **NON può essere **inferiore** alla **massima altezza raggiungibile** per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque **NON inferiore a 6 m.****

- Si riferisce a piantamenti su terreni che si trovano «oltre il confine stradale»
- Vale per qualsiasi strada, sia un'autostrada a quattro corsie sia una pista ciclabile (Itinerario ciclopedonale secondo l'articolo 3 del CdS)
- Non riguarda i boschi (che non vengono «impiantati»)?
- Non fornisce indicazioni circa l'altezza «normale» delle diverse «essenze»
- Non e' retroattiva?

Conseguenze:

- In Italia l'area inibita agli alberi e' pari alla superficie dell'intero Piemonte
- Su un'autostrada il confine stradale può essere anche a 20 metri dal margine della carreggiata
- Rende difficile realizzare barriere antirumore ed antiinquinamento
- Rende difficile piantare alberi sulle scarpate per sostenere terreni franosi

Inoltre occorre considerare il Codice Civile:

- **Art.892**: - Chi vuol piantare alberi presso il confine deve osservare le distanze stabilite dai regolamenti e, in mancanza, dagli usi locali. (Altrimenti **3 metri**).
- **Art.893** - Alberi presso strade, canali e sul confine dei boschi - Per gli alberi che nascono o si piantano nei boschi, sul confine con terreni non boschivi, o lungo le strade o le sponde dei canali, si osservano, trattandosi di boschi, canali e strade di proprietà privata, i regolamenti e, in mancanza, gli usi locali. (Altrimenti **3 metri**).
- **Art.894** - Alberi a distanza non legale - Il vicino può esigere che si estirpino gli alberi e le siepi che sono piantati o nascono a distanza minore di quelle indicate dagli articoli precedenti.
- **Art.895** - Divieto di ripiantare alberi a distanza non legale - Se si è acquistato il diritto di tenere alberi a distanza minore di quelle sopra indicate, e l'albero muore o viene reciso o abbattuto, il vicino non può sostituirlo, se non osservando la distanza legale. La disposizione non si applica quando gli alberi fanno parte di un filare situato lungo il confine.
- **Art.896** - Recisione di rami protesi e di radici - Quegli sul cui fondo si protendono i rami degli alberi del vicino può in qualunque tempo costringerlo a tagliarli, e può egli stesso tagliare le radici che si addentrano nel suo fondo, salvi però in ambedue i casi i regolamenti e gli usi locali.



Confine
stradale

25 metri

Occorre quindi abbattere tutti i pini marittimi fino a 25 metri dalla strada a partire dal cartello di fine centro abitato? Oppure basta tagliare tutti i rami che si protendono sulla strada?



PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'oro al valor militare

AREA TERRITORIO

SERVIZIO VIABILITA' E PATRIMONIO

P.zza Alfieri n. 33 - 14100 - Asti

Tel. 0141 - 433241 - fax 433238

C.F. 80001630054 - P.I. 00876040056

PROT. N.

DEL

27/2 2013

Gen.

e p. competenza
Spett.le

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COORDINAMENTO PROVINCIALE
via Salvator Allende, 31
14100 - Asti

e p. c. Spett.le

COMUNE DI

Oggetto: **Oggetto:** RIMOZIONE DEGLI ALBERI DI ALTO FUSTO DELLA
PROPRIETA' PRIVATA PROSPICIENTI LA S.P. LATO IN COMUNE
DAL KM. AL KM. LATO IN COMUNE
DI

Sulla base del sopralluogo effettuato dal Capo Cantoniere del Cantone, è stato
constatato che gli alberi della proprietà privata (Foglio part. del
Comune di) costeggiante la S.P. dal km. n. prot.
al km. lato, malgrado il sollecito inviato il
NON SONO STATI RIMOSSI si invita la S.V. a provvedere alla rimozione di
quanto sopra, alla distanza prevista dal Regolamento Provinciale
disciplinante Concessioni, Autorizzazioni e Nulla Osta Stradali, art.11
comma 4, e in osservanza alle norme per la tutela delle strade D.L. 30/04/1992 n°
495, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre **quindici giorni** dal
ricevimento della presente, precisando che eventuali danni all'Amministrazione
Provinciale e a terzi, utenti della Strada Provinciale, saranno addebitati alla S.V..

In merito si informa che:
Il Codice della strada (D.Lvo 30.04.1992 n. 285) all'art. 29 - Piantagioni e siepi, tra
l'altro, recita:
" 1. I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo
da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i
rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che
nascondono la segnaletica e o che ne compromettono comunque la
leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.
2. Qualora per effetto delle intemperie o per qualsiasi altra causa vengano
a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di
qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli
nel più breve tempo possibile."

La Provincia di Asti si distingue, forse unica in Italia, per la puntuale applicazione dell'articolo 26 comma 6.

- ha individuato i proprietari dei fondi confinanti con le strade regionali e provinciali
- ha inviato migliaia di lettere personalizzate chiedendo il rispetto delle distanze stabilite dal CdS e dal Codice Civile, mettendo in copia i Comuni e gli organi di polizia
- ha sollecitato ripetutamente i proprietari riottosi
- ha ammorbidito i toni dopo le proteste degli ambientalisti, ma mantenendo invariata la sostanza:

Le operazioni di potatura e/o abbattimento alberi si devono eseguire nel rispetto delle norme vigenti in materia di salvaguardia del patrimonio storico, paesaggistico, naturalistico ed arboreo esistente.

E questo nella quasi totale indifferenza generale

Applicazione letterale del Codice della Strada e del Codice Civile



Castelnuovo Don Bosco, Settembre 2011 (da google streetview)

A photograph of a paved road winding through a wooded area. In the distance, a tunnel entrance is visible. To the right, there is a junction with a road leading uphill. Road signs are present at the junction, including one for 'STRADA del PAPA' and another for 'MORILETO'. The sky is overcast.

Ma non finisce qui

Castelnuovo Don Bosco, Gennaio 2014

foto Angelo Porta



FASCE DI PERTINENZA

*Nessun articolo del **CODICE DELLA STRADA**, ne' del **REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE**, pone **limiti alla presenza di alberi nelle fasce di pertinenza**.*

*Ma la **Corte di Cassazione** con sentenza n. 17601 del 15 aprile 2010 ha interpretato la regola relativa alle **fasce di rispetto** come **valida** **“a maggior ragione”** anche per le **fasce di pertinenza**.*

Interpretazioni del CODICE DELLA STRADA

La **Circolare** del **MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
(DIREZIONE GENERALE PER LA
SICUREZZA STRADALE) n. 3224 del 10
Giugno 2011, riporta che ...

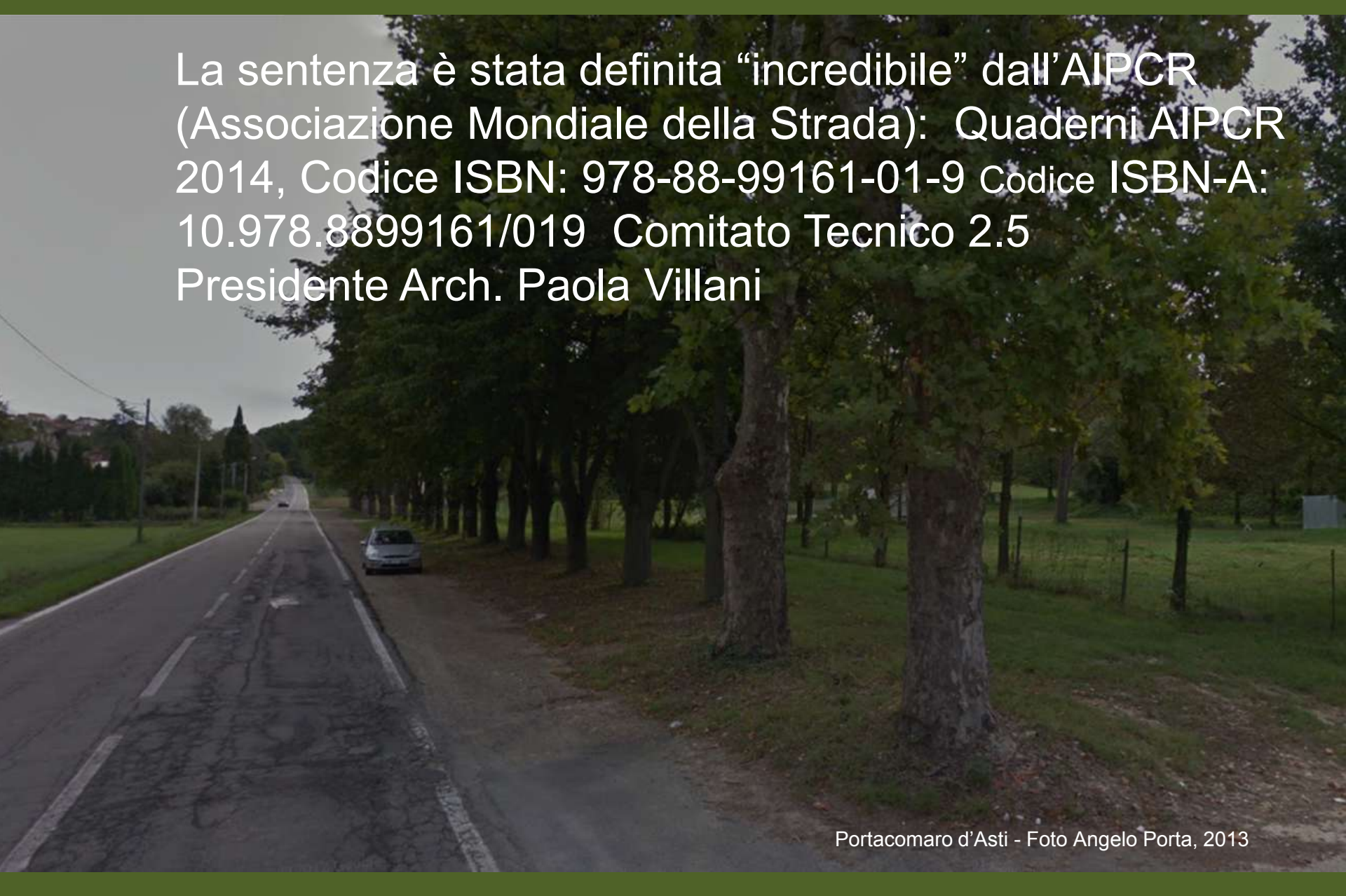
... il termine “**impiantato**” utilizzato all’art. 16 del Nuovo Codice della Strada **NON** si ritiene adoperato per caso riferendosi a nuovi alberi, ma bensì porterebbe a dire che **gli alberi già impiantati prima dell’entrata in vigore dello stesso, anche se A DISTANZA INFERIORE A 6 M dal confine stradale (art. 26 del Regolamento), **NON** sarebbero comunque “**fuorilegge**” in quanto la norma impedisce di impiantare nuovi alberi ma **NON OBBLIGA LA RIMOZIONE DI QUELLI ESISTENTI.****

Interpretazioni del CODICE DELLA STRADA

*La delibera 3/2014 del Ministero
dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare
dell' 11 novembre 2014, riporta che ...*

netta rimane la differenza fra una presunzione indiscriminata di rischio delle alberature stradali preesistenti site al di sotto (e per il fatto in sé di essere site al di sotto) del limite metrico di cui all'art. 26, comma 6, D.P.R. 495/1992, da un lato, e i casi invece di rischio verificata, nei modi di legge, delle situazioni che interessano singoli alberi

La sentenza è stata definita “incredibile” dall’AIPCR
(Associazione Mondiale della Strada): Quaderni AIPCR
2014, Codice ISBN: 978-88-99161-01-9 Codice ISBN-A:
10.978.8899161/019 Comitato Tecnico 2.5
Presidente Arch. Paola Villani



Conseguenze:
Le alberate
stradali extra-
urbane sono
“naturalmente”
destinate a
scompare

Riusciremo a salvare
solo quelle monumentali
ai sensi della legge
10/2013

FRANCIA

Le norme sono tratte dal

“ **CODE DE LA VOIRIE ROUTIÈRE** ”

- **Plantation d'arbres** en bord de voirie ou chemin: Les services responsables de la route peuvent planter en limite du domaine public (en bordure de route), alors que les propriétaires privés sont tenus de respecter le code civil qui impose de planter aux distances suivantes :
 - **routes nationales: 2 m** (art. 6.5 de la circulaire n°79-99 du 16/10/1979)
 - **routes départementales: 2 m** (art. 6.4 de l'arrêté du 30/03/1967)
 - **routes communales: 2 m** (art 5.3 du décret n° 64-262 du 14 mars 1964)sauf plantation derrière un mur qui clôt une propriété.

Sicurezza stradale

Inghilterra

HIGHWAY WORKS, TREES AND THE LAW, TREE PLANTING

Under sections 64 and 96 of the 1980 Act highway authorities are given powers *to plant trees and shrubs in the highway, including central reservations and roundabouts (...)*,

www.legislation.gov.uk/ukpga/1980/66/contents

Sicurezza stradale



OLANDA

*Le alberature esistenti
coprono con le chiome
la sede stradale*

(foto di Marco Devecchi)

Tutte le strade sono uguali?



Questa e' una strada locale su cui valgono le stesse regole delle strade secondarie, ad esempio la velocita' massima e' 90 KM/h

In passato si evitava il
taglio lungo le strade



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905

Roma — Martedì 21 febbraio

Numero 43

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

REGOLAMENTO di polizia stradale e per garantire la libertà della circolazione e la sicurezza del transito sulle strade pubbliche.

Art. 6.

Per procedere allo sradicamento dei boschi laterali alle strade di montagna, si deve, in previsione, farne denuncia trenta giorni prima di mettere mano all'opera, al prefetto, il quale ha facoltà d'impedirlo, qualora ne possa essere minacciata la sicurezza della strada dalle valanghe e dalle frane, oppure di prescrivere le opportune cautele, salva sempre l'osservanza delle leggi e dei regolamenti forestali (art. 71 della legge).

Conseguenze del taglio delle fasce laterali boschive



Sessame (AT), foto "La Nuova Provincia, Novembre 2014"



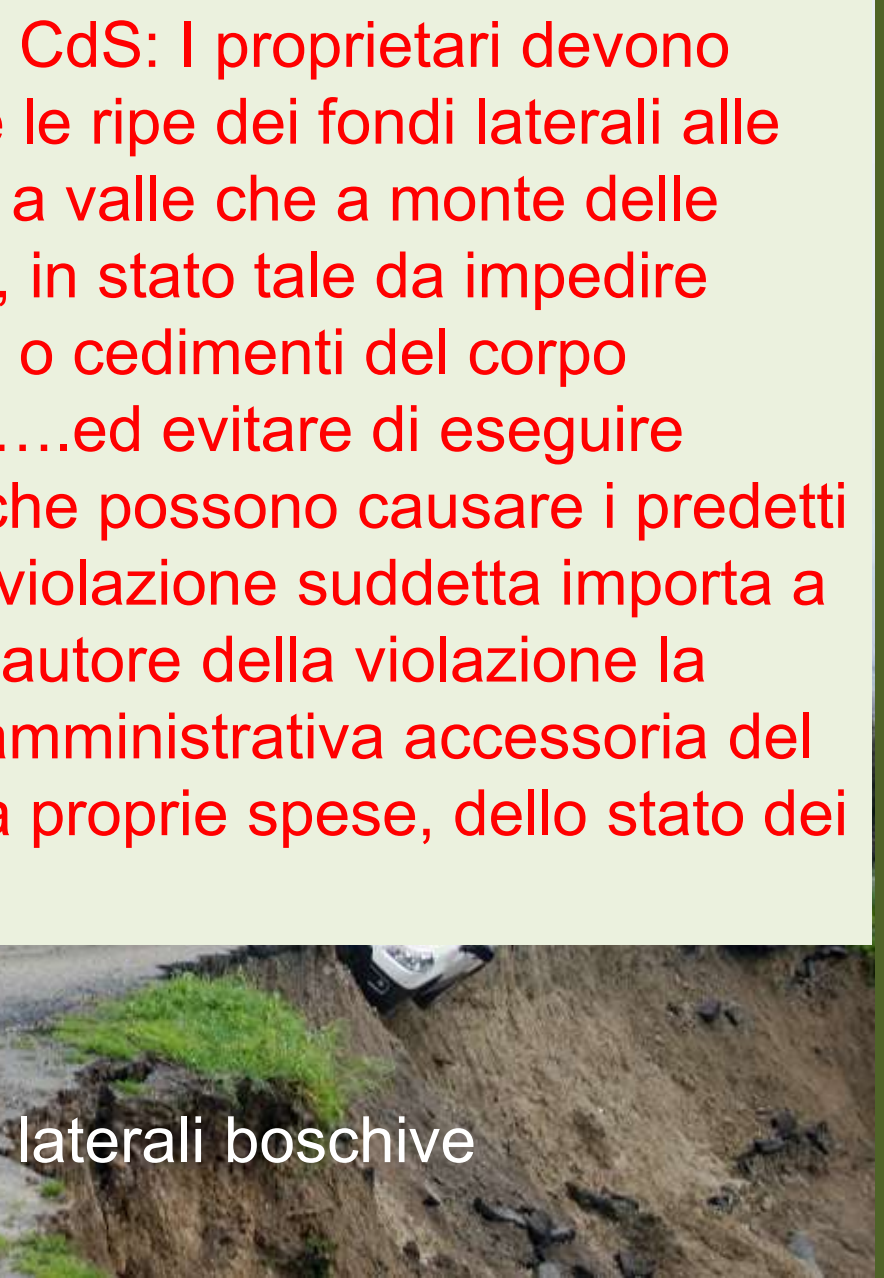
Conseguenze del taglio delle fasce laterali boschive

Sessame (AT), foto "La Nuova Provincia", 2013

Articolo 31 CdS: I proprietari devono mantenere le ripe dei fondi laterali alle strade, sia a valle che a monte delle medesime, in stato tale da impedire franamenti o cedimenti del corpo stradale.....ed evitare di eseguire interventi che possono causare i predetti eventi. La violazione suddetta importa a carico dell'autore della violazione la sanzione amministrativa accessoria del ripristino, a proprie spese, dello stato dei luoghi

Conseguenze del taglio delle fasce laterali boschive

Sessame (AT), foto "La Nuova Provincia", 2013



Svizzera, frana travolge treno St.Moritz-Coira

Tre carrozze sono uscite dai binari, la caduta frenata dagli alberi

In Italia non potrebbe succedere

D.P.R. n. 753 -11 luglio 1980 - Art. 55

I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale

Foto: LaStampa.it





San Martino Alfieri, 3 aprile 2015 – foto di Marco Devecchi

E in città?

- **Non ci sono particolari restrizioni per i “frontisti”:**

CdS, art. 18 comma 4:

Le recinzioni e le piantagioni dovranno essere realizzate in conformità ai piani urbanistici e di traffico

- **Non ci sono regole per le fasce di pertinenza, come fuori città’**

E allora?

I tecnici delle amministrazioni pubbliche hanno spesso comunque paura.
Chiunque scivoli su una foglia per terra potrebbe citare in giudizio l'amministrazione.

Quindi si taglia

Anche se esistono leggi e sentenze che danno ragione agli amministratori:

CdS art.29 comma 2: Qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile.

Sentenza 4 novembre 2003 n 16527: la Suprema Corte ha rigettato il ricorso presentato da un cittadino, il quale aveva citato il comune per ottenere il risarcimento dei danni subiti in seguito all'urto contro un ramo di un albero che fiancheggiava una strada urbana, che gli aveva procurato lesioni alla palpebra destra. Nella specie i giudici di merito avevano accertato che il tronco ed il ramo dell'albero in questione erano perfettamente visibili e che il danno era stato provocato per l'abnorme comportamento del danneggiato, atteggiandosi in tal caso la cosa come mera occasione e non come causa del danno.

Dobbiamo sempre ricordare che queste decisioni sono politiche e dipendono dalle richieste dei cittadini

Viale alberato in città con limite di 70 KM/h



Torino, Corso Grosseto – da streetview

Alberi ed illuminazione delle strade



Torino, Corso Francia – da streetview

A photograph of a city street in Asti, Italy. In the foreground, a large, dead tree trunk stands prominently, its branches broken and charred. The trunk is surrounded by a pile of black tires. In the background, there are modern apartment buildings with balconies. The building on the left has a distinctive yellow and brown checkered facade. The building on the right is a plain, light-colored structure. The street is paved with cobblestones, and there are several cars parked along the side. The sky is overcast.

Purtroppo, spesso gli “esperti” non fanno altro che capitozzare...

Asti, Piazza Torino – Foto di Marco Devecchi

... e progettare parcheggi senza alberi



Parcheggio libero dell'aeroporto di Caselle (TO)

I nostri obiettivi di miglioramento:

- Fermare gli abbattimenti degli alberi sul ciglio delle strade utilizzando le leggi attualmente in vigore
- Legittimare il reimpianto compensativo nelle traverse interne ai centri abitati delle strade secondarie
- Legittimare la presenza degli alberi lungo le strade secondarie
- Modificare il Codice della Strada ed il Regolamento di Attuazione diversificando le distanze a seconda della classificazione della strada

Modifiche al Codice della Strada, le proposte

- **Siano definite e quindi legittimate le alberate stradali nelle fasce di pertinenza**
- **Siano consentiti esplicitamente l'impianto e la conservazione degli alberi e delle siepi nelle fasce di pertinenza e di rispetto delle strade modulando i divieti in relazione alla categoria delle stesse.**
- **Vengano previste deroghe alle distanze minime per realizzare opere di ingegneria naturalistica**
- **Siano previsti obblighi di piantamento di alberi e siepi nelle aree di servizio e sosta**
- **Vengano stabilite regole precise per la corretta gestione e protezione delle alberate esistenti e future, anche in relazione alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strade**

Cosa
abbiamo
fatto:
11/09/2014

CAMERA DEI DEPUTATI

PROPOSTA DI LEGGE

n. 731, D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

VELO, META, MAURI, AMODDIO, CARDINALE, CIMBRO,
D'INCECCO, ERMINI, FIANO, MARANTELLI, PORTA

Delega al Governo per la riforma del codice della strada,
di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Presentata l'11 aprile 2013

PARERE DELLA VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)

La VIII Commissione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di prevedere che il codice della strada rechi:

a) la definizione delle alberate stradali nelle fasce di pertinenza e di rispetto, tramite la loro definizione, al pari di altri elementi stradali come le banchine o gli spartitraffico - etc

Purtroppo, nel corso dell'esame in aula, nessun deputato ha presentato emendamenti, e quindi le osservazioni sono andate perse.

In questi giorni stiamo facendo pressioni sulla 8^a Commissione permanente del Senato (Lavori pubblici, comunicazioni)

Grazie per l'attenzione

